

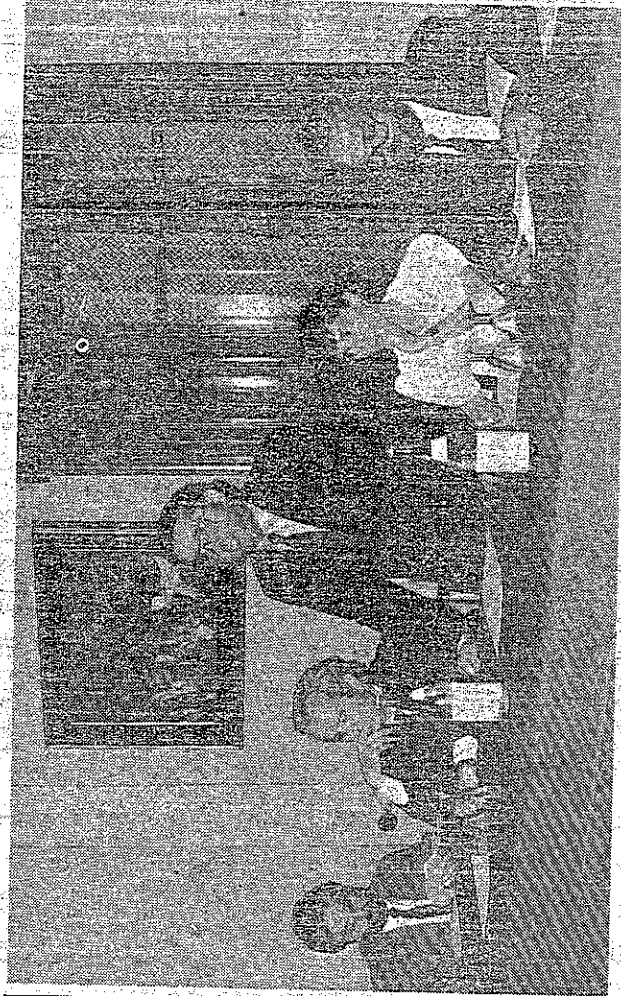
PRESENTATA A SAN PANCRAZIO DI PALAZZOLO LA «FESTA PROVINCIALE DELL'AMICIZIA»

La Dc «rinverdisce» pensando al '90

L'ecologia e le elezioni amministrative del prossimo anno tra i temi più importanti della manifestazione che si svolgerà dal 15 al 23 luglio

S. PANCRAZIO DI PALAZZOLO — La Democrazia cristiana si prepara alle elezioni amministrative del prossimo anno rinverdendo, è il caso di dirlo, la Festa dell'Amicizia nell'accogliente verde Franciacorta, forse anche per essere maggiormente in sintonia cromatica con l'ecologia che, come ha preannunciato il segretario provinciale prof. Angelo Baronio, sarà uno dei temi più interessanti della settimana di manifestazioni in cui le discussioni politiche saranno affiancate da momenti di ricreazione e di spettacolo.

L'altra sera, nella splendida cornice della casa padronale dell'azienda agricola «Viezzoli» a San Pancrazio di Palazzolo è stata presentata la «Festa provinciale dell'Amicizia» che la Dc, grazie alla signorile ospitalità dei signori Vezzoli, ha potuto organizzare in quella invidiabile sede dal 15 al 23 luglio. L'aspetto più curioso dell'appuntamento festivo è che esso si ripropone, dopo anni di silenzi, «*perché si spreca anche energie senza risultati per le casse del partito*» come ha puntigliosamente osservato



Margherita Peroni) partendo dalla provincia, una realtà importante per la Democrazia cristiana, «*vivace e dinamica*» secondo Angelo Baronio, e soprattutto più disponibile e sensibile al richiamo dell'organizzazione.

Ma perché la scelta è caduta su San Pancrazio, frazione di Palazzolo assai decentrata rispetto al capoluogo, ancora che nella verde Franciacorta? Lo stesso segretario provinciale della Dc non ha esitato a parlare di volontà di «*esaltare la capacità operativa di alcune sezioni*», con quella locale che subito si è proposta per dare l'esempio alle altre.

Il richiamo all'impegno, secondo Baronio, vale per tutto l'apparato democristiano e nei prossimi anni l'obiettivo da consolidare sarà quello di individuare altre zone per la Festa dello scudo crociato provinciale.

Quanto agli argomenti politici di maggior pregio, il responsabile della segreteria ne ha indicati due: uno inevitabile, sugli enti locali è il loro futuro in vista delle elezioni del 1990 (al proposito ha annunciato che dopo le vacanze si svolgerà una conferenza organizzativa con tutti i segretari di sezione per cominciare l'esame delle liste); l'altro, il tema del momento, quello della difesa ambientale e della lotta all'inquinamento che non si può delegare, ha osservato Baronio, ad altre forze politiche ma va inquadrato nel più ampio programma delle assunzioni di responsabilità della Dc.

Margherita Peroni, che ha curato l'organizzazione della Festa insieme agli iscritti di San Pancrazio e ai giovani democristiani, ha rivolto un invito a tutte le 300 piccole e grandi sezioni del partito a collaborare con uno sforzo minimo per ciascuna ma essenziale per la riuscita della manifestazione provinciale.